# بسم الله الرحمن الرحيم



# Archivio personale del Dott. Pier Luigi Malesani Primo rapporto sulla scelta dei comitati tecnici della "Università Nazionale Somala" (1974)

Mogadiscio 1974

### RAPPORTO ALLA DIREZIONE

- 1. Nell'allegato rapporto (già inviato a Comerint il 1 ott.1974) compilato a conclusione del viaggio effettuato per la formazione dei Comitati Tecnici di Ingegneria e di Agraria venivano indicate come soluzioni migliori l'Università di Pavia (prof.Svelto) in collaborazione col Politecnico di Milano per Ingegneria e Firenze per la Facoltà di Agraria.
- 2. Queste due soluzioni sono state accettate dalle Autorità somale in maniera definitiva (nei giorni scorsi sono stati inviati i telegrammi per il conferimento dell'incarico).
  L'accettazione di queste due Università non è stato un fatto scontato, in quanto esistevano già da parecchio tempo altre proposte, per esempi
  - alcune avanzate dal prof. Stefanini, che sembravano ormai definitive: Pavia e Firenze sono state, però, scelte perchè le Autorità somale in esse hanno visto le soluzioni tecniche più idonee e rispondenti al loro reale fabbisogno.
- 3. 31 quadro delle Facoltà della Università Nazionale della Somalia, quindi, con queste ultime decisioni, per quanto riguarda i Comitati tecnici, risulta il seguente:

-Medicina Università di Roma (prof.Stefanini)

-Ingegneria " Pavia (prof. Svelto) collaborazio con Politecnico Milano

-Veterinaria " Pisa (prof. Gobetto)

-Agraria " " Firenze (prof. Corti)

-Chimica/geologia" Padova (prof. Vianello)

-Economia e Legge completamente somale

- 4. Allego copia della lettera inviatami dal Consigliere Coppini in risposta al mio rapporto.
- 5. Per quanto concerne la Associazione Italia-Somalia le Autorità somale hanno dato (a malincuore) il doro benestare alla proposta fatta dalla Cooperazione tecnica italiana; in effetti non potevano prolungare coltre un braccio di ferro a tutto discapito della normale vita della Università (i fondi sono bloccati per la gestione case dei professori e per le necessità locali -diarie locali, etc;).

  Questa Associazione dovrebbe quindi essere formata: da una parte una struttura che si occupa della parte amministrativa con la gestione dei fondi (il manager in pectore è il dott. Mauro, l'attuale rappresentante del C.T. di Medicina a Mogadiscio, presidente dovrebbe essere un Consigliere di Stato amico di Sampietro) ed una sorta di Comitatone con tutti i professori dei Comitati Tecnici, con sede Roma, alla cui presidenza si fa il nome del prof. Stefanini.

# Resoconto contatti avuti nel mese di Settembre 1974 dal Dott. PierLuigi Malesani (Comerint) per l'istituzione dei Comitati Tecnici di Ingegneria ed Agraria

1. Premesso che i contatti intrappresi sono stati preceduti da una analisi delle caratteristiche tecniche delle singole Università e del prestigio scientifivo dei professori consultati, si espongono qui i risultati più salienti.

### FACOLTA' DI INGEGNERIA

Tra i numerosi docenti di diverse Università con cui ho avuto un colloquio quello che è sembrato avere le caratteristiche più idonee per una collaborazione con la Università nazionale della Somalia è il Prof. Vito Svelto, professore ordinario di Elettronica presso il Politecnico di Milano e la Facoltà di Ingegneria di Pavia.

Il Prof. Svelto conosce già la Somalia avendo collaborato, tra gliá antri assieme al prof. Stefanini ed al prof. Gobetto, alla stesura dello studio Comerint sulla programmazione della Università Nazionale della Somalia.

Il prof. Svento oltre ai due incarichi universitari sovramenzionati è Direttore del dipartimento elettronico del CISE, Istituto di ricerca applicata.

La soluzione resa possibile col prof. Svelto permetterebbe l'istituzione di un Comitato Tecnico che comprenderebbe alcuni professori del Politecnico di Milano ed altri della Facoltà di Ingegneria di Pavia. In effetti le due Università sono fisicamente molto vicine (20Km) e tra di loro molto collegate.

Peraltro l'appoggiarsi su Pavia potrebbe permettere di avere tutti i vantaggi derivanti dal prestigio scientifico del Politecnico ed in più essere collegati con una struttura flessibile e non burocratizzata quale quella dell'Università di Pavia.

Tra i vari patrocinatori della soluzione prospettata ho contattato direttamente o telefoniamente il Vice-Rettore del Politecnico di Milano, il Rettore dell'Università di Pavia (prof. Fornari) ed il Preside della Facoltà di Ingegneria di Pavia (prof. Maione).

Al Politecnico di Milano ho preso contato anche col Prof. Roversi, professore incaricato di gestione degli impianti industriali, che ha dimostrato il suo interesse ed ha offerto la sua collaborazione.

Potrebbe essere una persona valida da immettere nel Comitato Tecnico. Il prof. Svelto ha proposto, nel caso che i colloqui con le Autorità

organizzazione didattica della Facoltà di Ingegneria.

Anche in vista dei piani di studio da preparare e delle attrzzature da ordinare per il prossimo semestre (gennaio-luglio 1975) sarrebbe opportuno che questo studio fosse pronto entro il mese di Ottobre.

tuare un viaggio in Somalia per predisporre un piano relativo alla

somale e col Ministero degli Affari Esteri fossero positivi, di effet-

## FACOLT&A DI AGRARIA

In primo luogo ho effettuato una chalisi sulle caratteristiche più peculiari delle Facoltà di Agraria in Italia. Da tali analisi è merso che:

- <u>la Facoltà di Portici (Napoli)</u> ha una notevole esperienza nel campo della Economia Agraria (bonifiche, razionalizzazioni, etc)
- <u>la Facoltà di Firenze</u> è la più attrezzata nel campo delle culture tropicali e sub-tropicali;
- -la Facoltà di Perugia è particolarmente specializzata in problemi regionali;
- la Facoltà di Bari ha un indirizzo prevalente verso le culture mediterrance.

Dai dati emersi i contatti preferenziali sono stati rivolti verso le prime due Facoltà (Napodi e Firenze).

A Napoli ho avuto colloqui col Prof. Marselli e col prof. De Benedictis ambedue celebri economisti agrari. Sono molto interessati ad una possibile collaborazione, richiedono però del tempo per studiare le varie possibilità di collaborazione.

Molto interessanti e costruttivi sono risultati, invece, i contatti con la Facoltà di Agraria di Rirenze (al proposito è opportuno ricordare che a Firenze vi è la facoltà di Agraria completamente separata dall'Istituto agronomico d'olremare). I miei contatti si sono avuti esclusivamente con la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze. Il Prof. Gasparini (Preside della Facoltà fino a poco tempo fa) a cui mi sono rivolto ha affermato l'interesse della Facoltà per una collaborazione. A questo scopo, in occasione della visita del Prof.Botan si proponeva di presentare il corpo accademico e di meglio approfondire i rapporti in vista di una possibile istituzione di un comitato tecnico.

Un'altra possibilità per quanto concerne la Facoltà di Agraria è sorta su proposta del Prof. Gobetto, il quale ha suggerito di coinvolgere anche per Agraria l'Università di Pisa, formando magari un solo comitato tencico per Veterinaria ed Agraria, oppure due separati. In questa seconda soluzione potrebbeesservi un Comitato tecnico formato da professori dell'Università di Pisa ed altri di Firenze, essendovi tra queste duexuniversità, come per Pavia e Milano, uno stretto rapporto ed interdipendenza.

2. I presenti risultati sono stati riferiti al Presidente dell'Università della Somalia, prof. Botan a Roma il 23 settembre ed al Segretario per l'istruzione superiore, Dott. Mohamed Aden a Mogadiscio il 29 sett. 1974.

1- Olt - 1974

Guby aloline



Ministero degli Affari Esteri

D. G. C. C. S. T.

Servizio per la Cooperazione Tecnica con i Paesi in via di sviluppo

196/

Roma, 5-10-74

Car Poer lugs

In fretta una risposta alla tua lettera con allega ta relazione. I contatti sono stati positivi, sia nella forma delle accoglienze che nell'interesse mostrato, sia a Firenze che a Pavia. Botan era soddisfatto anche dei contatti con Torino.

A Padova un colloquio di due ore e mezzo con il Rettore Merigliano alla presenza di Vianello. Un utile scambio, in tono disteso, a chiarimento del passato. Il Rettore si è mostrato sinceramente ben disposto, anche se ha fatto comprendere che il Senato Accademico non potrà più essere ufficialmente coinvolto. Si tratterà, nel quadro di una operazione Università somala più vasta, con la benedizione interuniversitaria, di collaborazione con una parte di Padova che è disponibile (geologia & chimica come previsto). Merigliano ha un pò l'abitudine di "parlarsi addosso", forse disorientando un pò i somali. Ma, se capita, vedi di minimizzare l'importanza (nell'attuale contesto) delle idee personali di dettaglio del Rettore di Padova sull'impostazione della collaborazione con la Somalia.

./.

Dott. Pierluigi MELESANI c/o Ambasciata d'Italia M O G A D I S C I O



Servizio per la Cooperazione Tecnica con i Paesi in via di sviluppo

Tornando a Pavia e Firenze, direi (come puoi pensare) bene a Pavia. Mi sembra che ci sia veramente la staffa per una interessante Facoltà di Ingegneria. Spero che i somali ne siano coscienti. Non è inutile catalizzare.

A Firenze direi anche bene. Il Prof. Corvi, Preside d'Agraria, è vecchio signore cortesissimo e intelligente, e sono molto interessati. Evidentemente, il livello di informazione è ancora elementare, e devono ancora cercare i componenti del Comitato Tecnico. Manterrò i contatti. Però credo che Firenze vada bene, proprio per le ragioni che sono nella tua relazione. A fine mese verrà in Somalia il Prof. Mancini, con gli specializzandi dell'Istituto Agronomico d'Oltremare. Era presente all'incontro ed è staffa di mentro del Comitato Tecnico; curalo.

Grazie ancora di tutto il tuo lavoro. Mando copia di questa all'Ambasciatore.

The cas places